



La ricerca-azione della
Scuola Interculturale
di Formazione del MCE

Junior Edizioni

Al volume è allegato un Cd-rom
A cura di Maurizia Di Stefano

Nel testo propone il racconto dell'esperienza di ricerca-azione condotta a partire dal 1995 dal gruppo MCE denominato *Scuola di Formazione Interculturale*. Un'esperienza maturata in un terreno delicato e centrale, quello della formazione adulta, oggi piuttosto battuto. Le persone che hanno condiviso questo percorso hanno scelto di mettersi in gioco nella relazione educativa, riflettendo sui bisogni che quotidianamente emergono per cercare le risposte possibili, per quanto parziali e mai definitive, a questi bisogni, in termini di proposta formativa. Nel testo si spiegano le motivazioni e le specificità della proposta e in che modo questa differisce da altre analoghe; si dà conto delle scelte operate, rispetto ai temi affrontati e alle metodologie adottate, in base ai riferimenti pedagogici e di antropologia culturale della tradizione MCE; si esplicita il percorso di autoformazione compiuto dal gruppo di ricerca, che ha permesso di maturare quelle scelte, in relazione al contesto sociale, politico e culturale della realtà italiana di questi anni; si cerca di far comprendere in che modo la formazione adulta può riversarsi nella quotidianità del lavoro didattico, evitando meccanicismi e banalizzazioni. L'idea di formazione che ne emerge è quella di proposte in grado di aprire spiragli di consapevolezza sul senso dell'educare tra le culture, e oltre le culture. Al centro di tale percorso c'è *l'identità personale*, come presupposto da indagare per prendere coscienza della propria *identità professionale*. Partire da sé e imparare a riconoscere l'apparente fissità delle proprie appartenenze identitarie e rendere esplicite le comici, i modelli culturali di riferimento, derivanti dal proprio percorso di vita, e quelli che stanno nello sfondo professionale nel quale si lavora, con i quali si interpretano e si valutano le situazioni, fare i conti con la potenza strutturante dell'implicito che c'è in ogni contesto dove si opera: il singolo gruppo classe, l'istituto, l'intero sistema educativo-scolastico. Si tratta di *una formazione* che propone un approccio possibile per ri-conoscersi e individuare gli spazi d'apertura verso gli altri, le possibilità di mediazione.

Graziella Conte, insegnante elementare, insegna italiano agli stranieri nel CTP della scuola "Di Liegro" di Roma e fa parte dell'équipe della SIF dal 1994.

Rossella Brodetti, insegna nella scuola secondaria di primo grado "L.L. Radice" di Roma, fa parte dell'équipe della SIF dal 1994 e la coordina dal 2003.

Prefazione (Damiano Stufara)

Introduzione (Diana Cesarin)

Un impegno che viene da lontano

Mala tempora currunt

L'immagine dell'immigrato come costruito sociale e mediatico.. Oltre il pregiudizio: informarsi, decostruire gli stereotipi, comprendere

Immigrazione ed Europa

L'incontro come potente stimolo al cambiamento

Consapevolezza, mediazione, cura del contesto: il cuore della proposta formativa della SIF

L'irriducibilità del corpo

L'incontro e la mediazione

La cura del contesto

Capitolo 1 – Il progetto

Le premesse

Le condizioni di partenza

Lo spostamento del punto di vista

L'ascolto

Personale e professionale

Il valore educativo della relazione

Lo sfondo integratore

La proposta

Capitolo 2 -Strumenti e metodi

Cooperazione e Intercultura

Il laboratorio MCE

Laboratorio e apprendimento

"Apprendere" una mentalità interculturale

Il laboratorio nella pratica della SIF

Cura della cornice: le ritualità

La corporeità, la narrazione, la riflessione sull'esperienza

Osservazione e auto-osservazione

Capitolo 3 -La trasferibilità nei contesti educativi

Ricerca-azione

Le condizioni del contesto scolastico, tra limiti e risorse

Dal contesto alla relazione educativa

Contenuti e metodi per un approccio interculturale

I temi mediatori

L'identità

Un lavoro sui punti di vista

Per concludere

Capitolo 4 -Esperienze di formazione e auto-formazione: un po' di storia

Lo sfondo

Partire da sé: memoria, corpo, identità

L'intercultura oltre la scuola: accoglienza, gestione dei conflitti, mediazione

I linguaggi della mediazione interculturale

Dall'io al noi

La narrazione: metodo e contenuto

Da ospiti a cittadini: esc1usione/inclusione

Da ospiti a cittadini: spaesamento/appaesamento

Una riflessione al margine

Appendice

Bibliografia

Testi a carattere generale

Testi e materiali di educazione e mediazione interculturale nella scuola e nei servizi.

Autori

Si può richiedere presso le sedi Mce
mce-roma@tin.it, mce-ve@virgilio.it
junior@edizionijunior.it